

Caro Babbo Natale,

ho letto la letterina che Ti ha scritto il Sindaco di Campofelice e mi sono deciso a scriverti pure io.

Ti prego, Babbo Natale, anzitutto accontenta tutti i desideri del Sindaco.

Però, caro Babbo Natale, quando lo incontrerai, spiegagli che Tu farai la Tua parte, ma che per molti di quei desideri occorre che anche lui faccia la sua.

Digli, per esempio, che malgrado siano trascorsi oltre sei mesi dalla sua elezione, ancora i Cittadini aspettano qualche risultato.

Ricordagli che lui in campagna elettorale ha detto che avrebbe valorizzato le professionalità del paese ed invece ha già scelto due revisori dei conti ed un'assistente sociale forestieri.

Caro Babbo Natale, spiegagli che il Bilancio di previsione del 2013 non si può approvare a Dicembre 2013 perché così non si può fare una seria programmazione e a pagarne sono i Cittadini di Campofelice;

Cerca di farTi spiegare almeno Tu cosa vuol fare della Torre Roccella che abbiamo acquistato e della bonifica dell'AFEM e fagli capire che non basta una diffida alla proprietà, ma occorrono atti concreti che garantiscano davvero che quella bonifica si faccia, perché a rischio c'è la salute dei Campofelicesi.

Ricordagli pure che per fare il Sindaco ci vuole coraggio e che deve una volta per tutte trovare una soluzione per il Corso perché così non può continuare. Invitalo a dirci finalmente se vuole istituire il divieto di sosta o meno, ma ti prego, fagli davvero capire che se non decide continueranno i disagi per i cittadini e il decoro urbano del nostro paese continuerà ad essere umiliato e mortificato.

Caro Babbo Natale non dimenticarTi di fargli notare che, da quando si è insediato Campofelice versa in uno stato di tragica "apatia" e che persino i giovani che negli anni passati si sono distinti per impegno culturale, animati da valori alti e nobili come quello della lotta alla mafia, sembra che non trovino più le giuste sollecitazioni.

Non Ti dimenticare di fargli notare che ha commesso un grave errore a nominare rappresentanti politici nella Commissione Assistenza Economica e che, sotto il profilo etico, questo atto è indecoroso.

Ricordagli, infine, che da Sindaco non può dire a tutti "Sì" e, magari poi, dare la colpa agli impiegati per le cose non fatte, perché in questo modo prende in giro i Cittadini.

Spiegagli che l'attività amministrativa non è rappresentata solo dalle "feste" e che, in tempo di crisi, è più importante che si facciano meno feste e si destinino le risorse economiche a favore degli imprenditori, degli artigiani, dei commercianti, dei pensionati e dei Cittadini più bisognosi.

Babbo Natale, quando lo incontrerai, non dimenticarTi di augurargli un sincero Buon Natale da parte mia e se lo vedi arrabbiato per questa mia lettera, spiegagli che, a volte, anche una lettera goliardica come questa può farlo riflettere ed essergli utile per la sua attività.

Buon Natale

Peppuccio Di Maggio